



ISTITUTO PONTANO

Napoli, 8 novembre 2011

Carissime Famiglie,

La “validità” e la forza della nostra scuola si innesta su un fondamento profondo, solido e plurisecolare. La spiritualità e la pedagogia della Compagnia di Gesù, risalenti alla figura e all’opera di Sant’Ignazio di Loyola nel XVI secolo, si sono arricchite, consolidate e aggiornate nel tempo, principalmente attraverso le innumerevoli esperienze formative dei “Collegi” e alle attività educative dei Gesuiti in tutto il mondo.

Il mondo contemporaneo, tuttavia, pare essere sempre più caratterizzato da cambiamenti, incertezze e nuove problematiche emergenti, di fronte alle quali i sistemi educativi sembrano essere spesso inadeguati o impotenti, tanto che spesso si sente parlare di emergenza educativa. Proprio in base a questa considerazione, riteniamo che la proposta educativa e pedagogica ignaziana possa costituire una risposta adeguata e solida da affermare con forza in questo scenario di disorientamento e difficoltà. L’emergenza diviene certo “sfida” che come scuole cattoliche ed ignaziane siamo chiamati ad affrontare con quella creatività e quel coraggio che caratterizza la nostra tradizione.

Il Padre Provinciale dei Gesuiti d’Italia ha recentemente affermato che *«il tema dell’educazione mantiene oggi tutta la sua attualità, in quanto una società si proietta nel futuro attraverso i ragazzi. Oggi però il futuro è sempre più incerto: viviamo nella società dell’incertezza. La spiritualità ignaziana si rivela invece estremamente capace di raccogliere la sfida al cambiamento»*.

Le scuole della Compagnia di Gesù sono impegnate da sempre non solo ad “istruire”, ma soprattutto a promuovere e sviluppare nei loro studenti uno spirito costruttivo che, in ogni ambito della loro vita, li porti a cercare il magis, quel meglio che è uno degli aspetti caratterizzanti le scuole e le realtà in cui i Gesuiti sono presenti.

Venerdì 18 novembre dalle ore 10.00 alle ore 13.00 presso il *Teatrino di Corte di Palazzo Reale di Napoli*, siete invitati a partecipare alla presentazione del documento programmatico delle scuole della compagnia di Gesù

“Il nostro modo di procedere”

un volume agile ma intenso nel quale sono state sintetizzate in modo efficace l’ideale educativo e le linee attuative della pedagogia ignaziana all’interno dei nostri Collegi in questa società “complessa”.

“Il nostro modo di procedere” è un documento elaborato dai dirigenti scolastici delle sei scuole dei Gesuiti in Italia attraverso il quale si desidera riaffermare con forza quanto sia necessario investire oggi nell’educazione e nella scuola.

Parteciperanno all’incontro **p. Bartolomeo Sorge sj** (*direttore della rivista “Aggiornamenti Sociali”*), il **prof. Paolo Gaudenzi** (*ex alunno del Massimo docente Università “La Sapienza” di Roma*), il **dott. Franco Roberti** (*ex alunno del Pontano Procuratore della Repubblica-Salerno*), seguirà una mia presentazione dei contenuti e della logica di fondo che ha ispirato la stesura del Documento.

E’ mia profonda convinzione che si possa affrontare questo periodo di “sfida educativa” facendo diventare i nostri ragazzi e giovani protagonisti consapevoli del proprio cammino di crescita, come studenti e come persone. Formare persone libere, serene, originali, autentiche, capaci di orientarsi nella complessità e dotate di un sano senso critico, impegnati a dare il meglio di sé negli studi e nella vita, capaci di sognare e realizzare insieme ad altri un mondo più umano e più giusto, «uomini e donne per gli altri e con gli altri»: ecco riformulato in poche battute un ideale educativo antico e attualissimo, di ampio respiro, che i discepoli di Sant’Ignazio di Loyola ripropongono senza cedere alla facile tentazione della dismissione educativa.

Per questo appassionante motivo, che ci coinvolge tutti da vicino, vi invito quindi caldamente alla partecipazione a questa mattinata.

Nell’attesa di incontrarvi numerosi venerdì 18 novembre, vi saluto con viva cordialità

P. Vitangelo Carlo Maria Denora